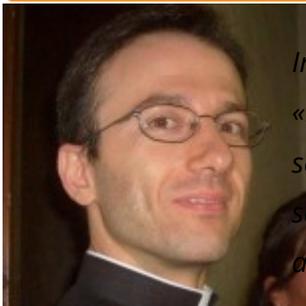


SCHEGGE DI VANGELO

Presunzione di salvarsi senza merito

SCHEGGE DI VANGELO

11_10_2020



**Stefano
Bimbi**

In quel tempo, Gesù, riprese a parlare con parabole [ai capi dei sacerdoti e ai farisei] e disse: «Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire. Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: Dite agli invitati: "Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!". Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città. Poi disse ai suoi servi: "La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze". Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali. Il re entrò per vedere i commensali e li scorse un uomo che non indossava l'abito nuziale. Gli disse: "Amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale?". Quello ammutolì. Allora il re ordinò ai servi: "Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti". Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti». (Mt 22,1-14)

Gesù mette in guardia dalla presunzione di salvarsi senza merito, che costituisce uno dei sei peccati contro lo Spirito Santo. Occorre l'abito nuziale, cioè essere in grazia di Dio, per potersi salvare l'anima. Ogni discepolo dovrà invocare la Grazia purificante e, con la propria volontà, aderire a quella di Dio. Se è tanto che non andiamo dal Padre Spirituale prendiamo oggi un appuntamento. Se invece non abbiamo un Padre Spirituale chiediamolo a Dio nella preghiera.